



Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Via Calepina 13 – 38122 Trento TN  
Tel: 0461 887111 Fax: 0461 986356  
Pec: cciaa@tn.legalmail.camcom.it  
E-mail: info@tn.camcom.it  
P.Iva: 00262170228

SCIA L. 57/2001

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' DI FACCHINAGGIO E DI MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI

(art. 17 Legge n. 57 del 5.3.2001 - art. 14 D.M. n. 221 del 30.6.2003)

al Registro Imprese

all'Albo delle imprese artigiane

N. REA \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ titolare/legale rappresentante

dell'Impresa/Ente \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

cod.fisc. \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

### SEGNALA

**L'INIZIO DELL'ESERCIZIO DELLA/E ATTIVITÀ** di cui all'art. 2 co. 1 del D.M. 221/2003<sup>1</sup>:

A DECORRERE DALLA DATA DI PRESENTAZIONE / SPEDIZIONE DELLA PRESENTE  
SEGNALAZIONE\*

*\* la medesima data deve essere indicata nel modello di domanda/comunicazione all'Albo  
Imprese Artigiane a cui la presente denuncia va allegata*

**E L'INSERIMENTO NELLA PRIMA FASCIA DI CLASSIFICAZIONE**

<sup>1</sup> sono soggette alle disposizioni del D.M. 221/2003 le attività di facchinaggio svolte anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi, o con attrezzature tecnologiche, comprensive delle attività preliminari e complementari alla movimentazione delle merci e dei prodotti, come di seguito indicate:

a) portabagagli, facchini e pesatori dei mercati agro-alimentari, facchini degli scali ferroviari, comprese la presa e consegna dei carri, facchini doganali, facchini generici, accompagnatori di bestiame, ed attività preliminari e complementari; facchinaggio svolto nelle aree portuali da cooperative derivanti dalla trasformazione delle compagnie e gruppi portuali in base all'art. 21 della legge 28.1.1994, n. 84, e successive. modificazioni ed integrazioni;

b) insacco, pesatura, legatura, accatastamento e disaccatastamento, pressatura, imballaggio, gestione del ciclo logistico (magazzini ovvero ordini in arrivo e partenza), pulizia magazzini e piazzali, depositi colli e bagagli, presa e consegna, recapiti in loco, selezione e cernita con o senza incestamento, insaccamento od imballaggio di prodotti ortofrutticoli, carta da macero, piume e materiali vari, mattazione, scuoiatura, toelettatura e macellazione, abbattimento di piante destinate alla trasformazione in cellulosa o carta e simili, ed attività preliminari e complementari

## DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' - A NORMA DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445 - E NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE LE DICHIARAZIONI MENDACI E LA FALSITA' IN ATTI SONO PUNITE AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA (ART. 76 D.P.R. 445/2000):

- CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DIVIETO, DI DECADENZA O DI SOSPENSIONE DI CUI ALL'ART. 67 DEL D. LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 159 ("CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHÉ DELLE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA").

### **Di essere in possesso dei REQUISITI DI ONORABILITÀ**

Le imprese di facchinaggio possono richiedere l'iscrizione qualora nei confronti dei suddetti soggetti risulti:

- assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna, o mancata pendenza di procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
- assenza di pronuncia di condanna a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- mancata comminazione di pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
- mancata applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia), e della legge 13 settembre 1982 n. 646, e successive modificazioni, o non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso;
- assenza di contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della legge 3 aprile 2001, n. 142;

Nel caso di società, tutti i soci delle società in nome collettivo, soci accomandatari delle società in accomandita semplice o per azioni, tutti gli amministratori di ogni altro tipo di società ivi comprese le cooperative (diversi dal dichiarante), devono autocertificare il possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 7 co.1 del D.M. 221/2003 nonché l'assenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia") compilando il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al requisito di onorabilità ed antimafia.

Tutti gli altri soggetti, diversi da quelli sopra indicati, identificati dall'art. 85 D.Lgs. n. 159/2011, devono compilare il modello di Dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia.

L'elenco dei soggetti obbligati a presentare la dichiarazione sostitutiva antimafia è pubblicato nel sito della Camera di Commercio di Trento all'indirizzo

<https://www.tn.camcom.it/imprenditore/ruoli-elenchi-e-attivita%3%A0-regolate/imprese-di-facchinaggio>

***Luogo e data***

***Firma***

NOTA: La firma può essere apposta digitalmente o in forma autografa; in quest'ultimo caso dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

### **Allegare al modulo:**

- n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive antimafia;
- n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di certificazione relativa al requisito di onorabilità
- fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del denunciante
- altro (specificare): \_\_\_\_\_

## **Modalità di invio**

La Segnalazione Certificata di Inizio Attività deve essere firmata digitalmente anche dal professionista o delegato che inoltra la pratica ed allegata alla pratica telematica di iscrizione o variazione

## **AVVERTENZE**

L'attività potrà essere iniziata immediatamente dalla data di presentazione della S.C.I.A.

Dalla stessa data, la Camera di Commercio I.A.A. avrà sessanta giorni di tempo per verificare il possesso dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla legge. In caso di accertata carenza degli stessi, l'Ente camerale dovrà adottare motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi dalla stessa prodotti, salvo che l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dalla Camera medesima non inferiore a trenta giorni.

Si raccomanda di prestare particolare attenzione nella compilazione della dichiarazione sostitutiva in cui si attesta il possesso dei requisiti (in particolare ai requisiti morali); si ricorda che, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la Camera di Commercio dovrà inviare una segnalazione alla Procura della Repubblica per dichiarazione mendace, al fine dell'applicazione degli eventuali provvedimenti di competenza (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000).

## **Informativa Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, Titolare del trattamento, per esclusive finalità istituzionali ed amministrative ed in particolare per iscrizione all'Albo delle imprese artigiane/Registro delle Imprese.

Il conferimento dei dati è necessario per adempiere alla Sua richiesta di inizio attività di facchinaggio.

I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (salvo diversi obblighi di legge).

In nessun caso i Suoi dati saranno diffusi, né trasferiti all'estero ma potranno essere comunicati a terzi attraverso la consultazione del Registro delle imprese esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Lei potrà far valere i Suoi diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, portabilità, integrazione dei dati, opposizione al loro trattamento) scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento, via Calepina 13, 38122 Trento ([cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)) oppure al Responsabile della protezione dei dati ([rpd@tn.legalmail.camcom.it](mailto:rpd@tn.legalmail.camcom.it)).

Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali qualora ritenesse che tali diritti non Le siano stati riconosciuti.